

Codice A1821A

D.D. 4 marzo 2022, n. 542

Fornitura di Carburante extra-rete per le sedi dei Presidi regionali di Protezione Civile del Piemonte. Ordine diretto su strumento di acquisto telematico, ai sensi dell'art. 1 c. 450 della L. 296/2006 e dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, mediante adesione alla Convenzione CONSIP "Carburanti extra-rete e Gasolio da riscaldamento ed. 11 - LOTTO 1 (CIG quadro 80169314BF)". Spesa presunta di € 9.650,00 - CIG ZI835



ATTO DD 542/A1821A/2022

DEL 04/03/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1821A - Protezione civile

OGGETTO: Fornitura di Carburante extra-rete per le sedi dei Presidi regionali di Protezione Civile del Piemonte. Ordine diretto su strumento di acquisto telematico, ai sensi dell'art. 1 c. 450 della L. 296/2006 e dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, mediante adesione alla Convenzione CONSIP "Carburanti extra-rete e Gasolio da riscaldamento ed. 11 – LOTTO 1 (CIG quadro 80169314BF)". Spesa presunta di € 9.650,00 - CIG Z18356FB87

Premesso che:

il D.Lgs. n. 1 del 02.01.2018 "Codice della Protezione Civile" attribuisce specifiche competenze alle Regioni e Province Autonome, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, per l'organizzazione dei sistemi di protezione nell'ambito dei rispettivi territori;

l'art. 11, comma 1 lett. h), del suddetto Decreto dispone, in particolare, che le Regioni e Prov. Autonome provvedano alla preparazione, gestione ed attivazione della Colonna Mobile regionale; il Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi della Regione Piemonte ha nelle proprie disponibilità e si occupa della gestione di una rete di n. 5 Presidi regionali sul territorio piemontese, rispettivamente nelle sedi di Druento (TO), S.Michele (AL), Vercelli, Verbania e Fossano (CN);

le sedi sono impiegate per lo stoccaggio, preparazione e mantenimento in pronta partenza dei materiali e mezzi della Colonna Mobile regionale;

è necessario che nelle suddette sedi venga stoccata una quantità di carburante tale da consentire l'utilizzo delle risorse strumentali della Colonna Mobile regionale, sia per le fasi di addestramento che per gli utilizzi in fase di emergenza;

in vista di possibili ripercussioni a seguito della crisi in Ucraina, si ritiene necessario procedere all'acquisto di ulteriori scorte di gasolio per autotrazione, a garanzia della piena operatività dei veicoli ed attrezzature di Protezione Civile;

visto il progetto di cui all'art. 23 c. 14-15 del D.Lgs. 50/2016, redatto il 03.03.2022 dall'Ing. Daniele Caffarengo, (comprendente la relazione tecnica illustrativa e il calcolo della spesa, il

DUVRI e il Patto d'integrità) allegato alla presente determina a formarne parte integrante e sostanziale, prevede l'acquisto complessivo stimato di 5.500 litri di gasolio per autotrazione così ripartiti:

- n. 1.000 lt per il Presidio regionale San Michele (AL);
- n. 3.500 lt per i Presidi regionali di Druento (TO), Vercelli e Verbania;

Considerato che:

la CONSIP spa ha stipulato una Convenzione quadro per la fornitura di Carburante per Autotrazione denominata "Carburanti extra-rete e Gasolio da riscaldamento ed. 11" (Lotto 1 – CIG quadro 80169314BF) attiva fino al 06.08.2022, e prorogabile fino ad ulteriori 3 mesi a decorrere dal 07.08.2022;

tale convenzione è stata aggiudicata al RTI EUROPAM s.r.l. – EREDI CAMPIDONICO s.p.a., e nello specifico la EUROPAM s.r.l. provvede alla consegna di carburante nelle Province di Alessandria e Asti, mentre la EREDI CAMPIDONICO s.p.a. nelle Province di Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania Cusio Ossola e Vercelli;

con D.D. 356 del 16.02.2022, per le motivazioni in essa contenute, si è determinato, tra l'altro, di prenotare l'importo di € 2.096,07 (imp. 2022/4042) per la fornitura di gasolio da autotrazione da effettuarsi nell'arco dell'annualità 2022 per Presidi di Protezione Civile della Regione Piemonte;

dato atto che:

le sedi logistiche regionali interessate hanno in dotazione serbatoi di contenimento che permettono lo stivaggio solo di parte del fabbisogno annuale;

i prezzi di fatturazione dei carburanti forniti sono legati alle medie settimanali dei prezzi pubblicati su un listino di riferimento (MERCATO INTERNO EXTRA-RETE) per ciascuna categoria di carburante. Tali prezzi pertanto subiscono nel tempo delle fluttuazioni legate all'andamento del mercato petrolifero;

per consentire alle Amministrazioni di valutare a titolo indicativo gli importi di spesa, sul sito www.acquistinretepa.it vengono riportati i "prezzi di fatturazione" per ogni tipo di carburante; l'ultima pubblicazione per ordini tra i 5.001 e i 10.000 litri riferita al periodo dal 28/02/2022 al 06/03/2022 riporta l'importo € 1.686,04 accise e IVA comprese come costo per 1.000 litri di gasolio per autotrazione;

sulla base dei "prezzi di fatturazione" pubblicati sul sito www.acquistinretepa.it la somma presunta ammonta ad € 9.273,22;

il DUVRI, ad hoc predisposto, riferito ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, è già stato consegnato in occasione del precedente ordine n. 5722309 e verrà comunque inviato in allegato al nuovo ordinativo di fornitura;

ritenuto di

aderire alla Convenzione CONSIP denominata "Carburanti extra-rete e Gasolio da riscaldamento ed. 11" (Lotto 1 – CIG quadro 80169314BF), così come verrà formalizzato nell'ordinativo principale di fornitura per i seguenti quantitativi di gasolio da autotrazione:

- n. 1.000 lt per il Presidio regionale San Michele (AL);
- n. 2.000 lt per il Presidio regionale di Druento (TO),
- n. 1.500 lt per il Presidio di Vercelli;
- n. 1.000 lt per il Presidio di Verbania;

impegnare, relativamente alla fornitura di 1.000 lt di gasolio autotrazione per il Presidio regionale di Protezione Civile a San Michele (AL), in via cautelativa la somma stimata di € 1.750,00 - CIG Z18356FB87, onde poter coprire l'eventuale surplus fatturato, a favore di EUROPAM s.r.l. corrente in Viale Milano Fiori Palazzo F scala 2 ASSAGO (MI) – cap 20090 – CF/PI 03076310105 (Cod. benef. 295010) sul cap 111897 del bilancio gestionale provvisorio 2022/2024 annualità 2022 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento. L'impegno da adottare non è finanziato da risorse vincolate in entrata;
rendere definitiva a favore di EREDI CAMPIDONICO s.p.a. corrente in Strada del Portone, 147 – GRUGLIASCO (TO) – cap 10095 – CF/PI 02667810010 (Cod. benef. 363619) la prenotazione 2022/4042 di € 2.096,07 con il CIG Z18356FB87;
impegnare, relativamente alla fornitura di 4.500 lt di gasolio autotrazione tra i Presidi regionali di Protezione Civile ubicati a Druento (TO), Vercelli e Verbania, in via cautelativa la somma stimata di € 5.803,93 - CIG Z18356FB87, onde poter coprire l'eventuale surplus fatturato, a favore di EREDI CAMPIDONICO s.p.a. corrente in Strada del Portone, 147 – GRUGLIASCO (TO) – cap 10095 – CF/PI 02667810010 (Cod. benef. 363619) sul cap 111897 del bilancio gestionale provvisorio 2022/2024 annualità 2022 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. L'impegno da adottare non è finanziato da risorse vincolate in entrata;
verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 111897 del bilancio gestionale provvisorio 2022/2024, annualità 2022 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17.10.2016, così come modificata dalla DGR 1-3361 del 14.06.2021;

tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;"
- D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- Legge 58/2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi";
- Legge n. 120 del 11 settembre 2020, di Conversione del Decreto Legge del 16 luglio 2020,

- n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte per il triennio 2021 - 2023";
 - Legge n. 108 del 29 luglio 2021, di Conversione del D.L. 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
 - Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2021-2023";
 - DGR 41 - 4356 del 16 dicembre 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Attuazione della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del Bilancio di previsione 2021-2023". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";
 - Legge regionale 27 dicembre 2021, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022";
 - DGR 12 - 4529 del 14 gennaio 2022 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021";

determina

1. di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nel Responsabile del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio;
2. di approvare il progetto redatto dall'Ing. Daniele Caffarengo in data 03.03.2022 ai sensi dei commi 14 e 15 dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (costituito dalla relazione tecnica illustrativa, dal calcolo della spesa e dal Patto d'integrità), allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che CONSIP s.p.a. ha stipulato ed è attualmente attiva una Convenzione per la fornitura di carburante per autotrazione extra rete, per cui le pubbliche amministrazioni possono stipulare singoli contratti, di durata fino al 06.08.2022 e prorogabile fino ad ulteriori 3 mesi a decorrere dal 07.08.2022;
4. di aderire alla Convenzione CONSIP di cui al punto 2) denominata "Carburanti extra-rete e Gasolio da riscaldamento ed. 11" (Lotto 1 – CIG quadro 80169314BF), così come verrà formalizzato nell'ordinativo principale di fornitura, per la fornitura di 5.500 litri gasolio per autotrazione così ripartiti:
 - n. 1.000 lt per il Presidio regionale San Michele (AL);
 - n. 2.000 lt per il Presidio regionale di Druento (TO),
 - n. 1.500 lt per il Presidio di Vercelli;
 - n. 1.000 lt per il Presidio di Verbania;
5. di dare atto che i prezzi di fatturazione dei carburanti forniti sono legati alle medie settimanali dei prezzi pubblicati su un listino di riferimento (MERCATO INTERNO EXTRA-RETE) per ciascuna categoria di carburante. Tali prezzi pertanto subiscono nel tempo delle fluttuazioni legate all'andamento del mercato petrolifero;
6. di impegnare, relativamente alla fornitura di 1.000 litri di gasolio per autotrazione per il Presidio

regionale di Protezione Civile a San Michele (AL), in via cautelativa la somma stimata di € 1.750,00 - CIG Z18356FB87, onde poter coprire anche l'eventuale plus fatturato, a favore di EUROPAM srl corrente in Viale Milano Fiori Palazzo F scala 2 ASSAGO (MI) – cap 20090 – CF/PI 03076310105 (Cod. benef. 295010) sul cap 111897 del bilancio gestionale provvisorio 2022/2024 annualità 2022 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. L'impegno da adottare non è finanziato da risorse vincolate in entrata;

7. di rendere definitiva a favore di EREDI CAMPIDONICO spa corrente in Strada del Portone, 147 – GRUGLIASCO (TO) – cap 10095 – CF/PI 02667810010 (Cod. benef. 363619) la prenotazione 2022/4042 di € 2.096,07 con il CIG Z18356FB87;
8. di impegnare, relativamente alla fornitura di 4.500 litri di gasolio per autotrazione tra i Presidi regionali di Protezione Civile ubicati a Druento (TO), Vercelli e Verbania, in via cautelativa la somma stimata di € 5.803,93 - CIG Z18356FB87, onde poter coprire anche l'eventuale plus fatturato, a favore di EREDI CAMPIDONICO spa corrente in Strada del Portone, 147 – GRUGLIASCO (TO) – cap 10095 – CF/PI 02667810010 (Cod. benef. 363619) sul cap 111897 del bilancio gestionale provvisorio 2022/2024 annualità 2022 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. L'impegno da adottare non è finanziato da risorse vincolate in entrata;
9. di dare atto che il DUVRI, ad hoc predisposto, riferito ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, è già stato consegnato in occasione del precedente ordine n. 5722309, e verrà comunque inviato in allegato al nuovo ordinativo di fornitura;
10. di demandare a successivi atti eventuali ulteriori acquisti di carburante extrarete;
11. di disporre il pagamento, nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
12. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione 'Amministrazione trasparente', ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: RTI EUROPAM s.r.l. – EREDI CAMPIDONICO s.p.a.

Importo stimato: 9.650,00 o.f.i.

Dirigente responsabile: Francescantonio DE GIGLIO

Modalità Individuazione Beneficiario: Adesione a Convenzione CONSIP denominata "Carburanti extra-rete e Gasolio da riscaldamento ed. 11";

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 30 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Il Funzionario Estensore
Daniele CAFFARENGO

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)
Firmato digitalmente da Francescantonio De Giglio

Allegato

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Castello 165 Torino, rappresentato dall'Arch. Francescantonio De Giglio, in qualità di Dirigente del Settore Protezione Civile della Regione Piemonte

E

L'OPERATORE ECONOMICO *(da compilare a cura dell'operatore economico)*

Ragione Sociale _____

P.IVA _____

sede legale in _____ indirizzo _____

rappresentata da (Cognome e Nome) _____

in qualità di (Titolare /Legale rappresentante) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;

- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto.

L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 1-3082 del 16 aprile 2021) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 7.1 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2021-2023;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- (i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p. nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e cbis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, li ____ ____

L'Affidatario

La Regione Piemonte
il R.U.P.
Arch. Francescantonio De Giglio

PROGETTO FORNITURA

(Art. 23 c. 14-15 D.LGS. 50/2016 e s.m.i.)

Fornitura di Carburante extra-rete per le sedi dei Poli logistici regionali di Protezione Civile del Piemonte (CIG Z18356FB87)

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

Il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte ha nelle proprie disponibilità e si occupa della gestione di una rete di n. 5 Poli logistici regionali sul territorio piemontese, rispettivamente nelle sedi di Druento (TO), S. Michele (AL), Vercelli, Verbania e Fossano (CN).

Le sedi sono impiegate per lo stoccaggio, preparazione e mantenimento in pronta partenza dei materiali e mezzi della Colonna Mobile regionale, ed è necessario che nelle suddette sedi venga stoccata una quantità di carburante (gasolio autotrazione) tale da consentire l'utilizzo delle risorse strumentali della Colonna Mobile, sia per le fasi di addestramento che per gli utilizzi in fase di emergenza;

Si è riscontrata, a questo proposito, la necessità di effettuare un rifornimento straordinario di gasolio autotrazione per alcune delle sedi logistiche suddette, con le relative quantità:

- Polo logistico di Druento (TO), quantitativo necessario 2000 lt
- Polo logistico di Vercelli, quantitativo necessario 1500 lt
- Polo logistico di Alessandria, quantitativo necessario 1000 lt
- Polo logistico di Verbania, quantitativo necessario 1000 lt
-

coerente con le capacità di contenimento garantite dai serbatoi di stoccaggio (cisterne omologate ADR) presenti presso le sedi.

E' quindi opportuno ed urgente che la Regione Piemonte – Settore Protezione Civile provveda all'acquisizione di una fornitura di gasolio autotrazione da operatore extra-rete, con consegna di carburante entro fine marzo 2022.

La CONSIP s.p.a. ha stipulato ed è attualmente attiva una Convenzione quadro per la fornitura di Carburante per Autotrazione denominata "Carburanti extra-rete e Gasolio da riscaldamento ed. 11"

(Lotto 1 – CIG quadro 80169314BF), attiva fino al 06.08.2022, e prorogabile fino ad ulteriori 3 mesi a decorrere dal 07.08.2022.

Tale Convenzione quadro è stata aggiudicata al RTI EUROPAM s.r.l. – EREDI CAMPIDONICO s.p.a., e nello specifico la EUROPAM s.r.l. provvede alla consegna di carburante nelle Province di Alessandria e Asti, mentre la EREDI CAMPIDONICO s.p.a. nelle Province di Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania Cusio Ossola e Vercelli.

Ai sensi dell'art. 10 della Convenzione suddetta, il Settore Protezione Civile ha provveduto a dotarsi di apposito DUVRI, ai sensi del D.Lgs. 106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/2008) che ha modificato l'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 introducendo al comma 3-ter la previsione per cui, nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lett. i), del D.Lgs. 50/2016 o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze, recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il DUVRI, ad hoc predisposto, riferito ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, è già stato consegnato in occasione del precedente ordine n. 5722309 ed è comunque da inviarsi in allegato al nuovo ordinativo di fornitura.

Si ritiene, pertanto, necessario procedere ad ordine diretto su strumento di acquisto telematico, ai sensi dell'art. 1 c. 450 della L. 296/2006 e dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, mediante adesione alla Convenzione quadro CONSIP per la fornitura di Carburante per Autotrazione denominata "Carburanti extra-rete e Gasolio da riscaldamento ed. 11" (Lotto 1 – CIG quadro 80169314BF).

CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL BENE E PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Considerate le esigenze complessivamente pari ad un quantitativo di 5500 lt, e considerato un importo presunto per la fornitura di 1 litro di gasolio autotrazione (IVA e accise incluse) pari ad € 1,69 circa, come da rilevazione consultabile sul sito www.acquistinretepa.it per la settimana dal 28 febbraio al 6 marzo 2022, si stima un importo complessivo, arrotondato per eccesso del 4% circa, pari ad € 9.650,00 o.f.i.

Torino, 03/03/2022

Il progettista
Ing. Daniele CAFFARENGO